



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

LA SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Nell'adunanza del 29 gennaio 2025, composta dai Magistrati:

Salvatore PILATO	- Presidente
Tatiana CALVITTO	- Primo Referendario
Antonio TEA	- Primo Referendario
Giuseppe VELLA	- Primo Referendario
Antonino CATANZARO	- Primo Referendario
Giuseppe DI PRIMA	- Referendario
Francesca LEOTTA	- Referendario - relatore
Marina SEGRE	- Referendario

VISTO l'art. 100, comma 2, e gli artt. 81, 97, comma 1, 116, comma 1, 117 e 119, ultimo comma della Costituzione;

VISTO il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, *Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 23 del R.D.Lgs. 15 maggio 1946, n. 455, *Approvazione dello Statuto della*

Regione siciliana;

VISTO il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, *Istituzione di sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana;*

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, *Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 655/1948;*

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, *Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli, come modificato dal decreto legislativo 18 gennaio 2021, n. 8;*

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, *Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;*

VISTO l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, *Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite n. 14 del 16 giugno 2000, con la quale è stato approvato il *Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le “*Linee guida per le relazioni annuali del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del Sindaco delle città metropolitane e del Presidente delle province sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni negli anni 2022-2023*”, approvate dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione n. 2/SEZAUT/2024/INPR;

VISTA la deliberazione n. 51/2024/INPR di questa Sezione, avente ad oggetto la “*Approvazione del programma di controllo per l'anno 2024*”;

VISTE le osservazioni formulate dal Magistrato istruttore in sede di deferimento, trasmesse con nota prot. Cdc n. 739 del 23 gennaio 2025;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 8 del 24 gennaio 2025, con la quale la Sezione medesima è stata convocata per l'odierna adunanza;

UDITO il relatore, Referendario dott.ssa Francesca Leotta,
ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

Verifica, ai sensi dell'art. 148, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio del Comune di MONREALE (PA), secondo le risultanze dei referti annuali relativi agli esercizi 2022 - 2023

FATTO E DIRITTO

1. Premessa

In data 14 marzo 2024 il Sindaco del Comune di Monreale (PA) ha trasmesso a questa Sezione il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2022 (prot. C.d.c. n. 2530 del 14 marzo 2024), secondo le linee guida e lo schema di relazione-questionario approvati dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 2/SEZAUT/2024/INPR, rispettando il termine del 15 marzo 2024 ivi previsto per l'invio.

In data 12 aprile 2024 il Sindaco del Comune di Monreale (PA) ha trasmesso a questa Sezione il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2023 (prot. C.d.c. n. 3335 del 12 aprile 2024), secondo le linee guida e lo schema di relazione-questionario approvati dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 2/SEZAUT/2024/INPR, rispettando il termine del 15 aprile 2024 ivi previsto per l'invio.

2. Quadro normativo

L'art. 148, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 assegna alle Sezioni regionali della Corte dei conti il compito di verificare, *“nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, (...) il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili*

e dell'equilibrio di bilancio” dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e delle Province.

I Sindaci e i Presidenti delle Province, *“avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale”*, trasmettono *“annualmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sul sistema dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli effettuati nell'anno (...); il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale”* (art. 148, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000).

Per la redazione dei suddetti referti, con riguardo ad atti e attività inerenti ai controlli interni svolti negli enti locali negli anni 2022 e 2023, la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha approvato le linee guida e gli schemi di relazione-questionario con la deliberazione n. 2/SEZAUT/2024/INPR per gli esercizi 2022 e 2023.

I controlli interni negli enti locali sono disciplinati nella Parte I, Titolo VI del D. Lgs. n. 267/2000, al Capo III, le cui disposizioni sono state in parte sostituite e in parte inserite dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

L'art. 147, D. Lgs. n. 267/2000, rubricato *“Tipologia dei controlli interni”*, rimettendo alla *“autonomia normativa e organizzativa”* degli enti locali l'individuazione di *“strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”* (comma 1), specifica le finalità del sistema di controllo interno:

- “a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;*
- b) valutare l'adequatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;*
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento*

e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente" (comma 2).

Al successivo comma 4 si precisa che il sistema dei controlli interni è disciplinato *"secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite".*

Inoltre, per lo svolgimento dei controlli interni, *"più enti locali possono istituire uffici unici, mediante una convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento"* (comma 5).

Le diverse tipologie di controlli interni sono delineate in maniera puntuale da successive disposizioni del D. Lgs. n. 267/2000: il controllo di regolarità amministrativa e contabile degli atti dall'art. 147-bis; il controllo di gestione dagli artt. 196, 197, 198 e 198-bis; il controllo strategico dall'art. 147-ter; i controlli sulle società partecipate non quotate dall'art. 147-quater; il controllo sugli equilibri finanziari dall'art. 147-quinquies.

Tali disposizioni sono integrate, per i singoli enti locali, dai rispettivi regolamenti approvati per disciplinare le modalità di svolgimento dei propri controlli interni.

Per l'attuazione della suddetta disciplina, il Comune di Monreale ha adottato il *"Regolamento per i controlli interni"*, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 12 marzo 2015 e, di recente, integralmente sostituito con

deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 6 luglio 2023, nonché il Titolo IV (*Il sistema integrato dei controlli*) del “Regolamento di contabilità armonizzata”, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 58 del 27 settembre 2017.

Alla luce della normativa sopra richiamata, le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sono chiamate a pronunciarsi sul funzionamento dei controlli interni degli enti locali ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio, tenendo presente che, dall'esito di tale verifica, l'art. 148, D. Lgs. n. 267/2000 fa discendere una responsabilità di tipo sanzionatorio a carico degli amministratori inadempienti: il comma 4, infatti, prevede che, *“In caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie di cui al secondo periodo del comma 1 del presente articolo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, e dai commi 5 e 5-bis dell'articolo 248 del presente testo unico, le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti irrogano agli amministratori responsabili la condanna ad una sanzione pecuniaria da un minimo di cinque fino ad un massimo di venti volte la retribuzione mensile lorda dovuta al momento di commissione della violazione”*.

3. Esame delle relazioni-questionario per gli esercizi 2022 e 2023.

La Sezione di controllo per la Regione siciliana è chiamata a verificare, ai sensi dell'art. 148, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, il funzionamento dei controlli interni del Comune di Monreale (PA) relativamente agli esercizi 2022 e 2023.

La Sezione di controllo per la Regione siciliana è chiamata ad esaminare, ai sensi dell'art. 148, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, il funzionamento dei controlli interni del Comune di Monreale (PA) relativamente agli esercizi 2022 e 2023.

Preliminarmente, è opportuno tenere presente che il Comune di Monreale ha dichiarato il dissesto finanziario nel 2018 ed ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato con delibera n. 11 del 21 marzo 2022. Pertanto, l'adeguatezza del sistema dei controlli interni costituisce un elemento particolarmente rilevante per evitare che l'Ente si ritrovi nuovamente ad affrontare gravi criticità finanziarie, secondo la *ratio* della disciplina dettata dal D. Lgs. n. 267/2000 sopra citata, puntualmente evidenziata dalla Sezione delle Autonomie nella deliberazione con cui sono approvate le Linee

guida ed i relativi questionari per le relazioni annuali sul funzionamento del sistema dei controlli interni (del. n. 2/SEZAUT/2024/INPR).

Inoltre, si ricorda che questa Sezione, con deliberazione n. 58/2024/VSGC dell'11 marzo 2024 riferita agli esercizi 2020 e 2021, ha segnalato al Comune di Monreale *“un sistema dei controlli interni in più aspetti disorganico, lacunoso e non adeguato (...)”. Ciò, particolarmente, per il “Controllo di regolarità successiva”, “strategico”, “sugli organismi partecipati”, “sulla qualità dei servizi” e sul “PNRR”, che non risultano adeguatamente espletati, con notevoli ricadute sull’efficiente ed efficace gestione dell’Ente, nonché sul possibile pregiudizio che ciò può determinare sugli equilibri di bilancio, stante l’assenza di meccanismi interni di preventiva valutazione, comparazione e autocorrezione dell’attività gestionale complessivamente intesa”.*

Pertanto, il Comune di Monreale è stato invitato ad adottare le *“iniziative necessarie ai fini del superamento delle criticità e delle debolezze di sistema riscontrate ed evidenziate per ciascuna tipologia di controllo”*, ed in particolare:

- “ - ad implementare, considerevolmente, nell’ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa contabile, gli atti oggetto di controllo con particolare riferimento alla fase di attuazione del PNRR, in cui assume una strategica rilevanza il controllo di legalità sulle aree ad alto rischio corruzione, quale quella sugli appalti pubblici;*
- ad attenersi a quanto previsto dall’art. 198 - bis del Tuel, in materia di referto sul controllo di gestione;*
- ad attivare il controllo strategico, attraverso l’integrazione con il controllo di gestione, prevedendo adeguati parametri in base ai quali l’organo di indirizzo ha verificato lo stato di attuazione dei programmi e la verifica dei risultati;*
- in materia di controllo sugli organismi partecipati:*
 - a garantire l’esercizio di controlli diretti a verificare l’efficacia dell’azione di tutti gli organismi partecipati;*
 - a favorire un’effettiva integrazione tra controllo sugli equilibri finanziari e controllo sugli organismi de quibus;*
 - a elaborare, in riferimento agli enti partecipati, idonei indici di redditività, deficitarietà strutturale e qualità dei servizi affidati;*

- ad implementare il controllo sulla qualità dei servizi, in conformità a quanto previsto dall'art. 147 ter del TUEL:

- estendendolo nei confronti di tutti i servizi erogati dall'Ente e dai propri organismi partecipati, anche mediante l'adozione di adeguati indicatori atti a rappresentare compiutamente le dimensioni effettive della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate;
- prevedendo forme di coinvolgimento attivo dei beneficiari dei servizi e ad attivare confronti sistematici (benchmarking) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni;
- dotandosi di una Carta dei servizi.

- ad implementare, fermo restando quanto già precisato in sede di regolarità amministrativa e contabile, i sistemi di monitoraggio e controllo delle misure attuative del P.N.R.R." (del. n. 58/2024/VSGC).

In quest'ottica, i referti annuali sui controlli interni per le annualità 2022 e 2023 sono stati analizzati sia singolarmente, in rapporto alle linee-guida dettate dalla Sezione delle Autonomie con del. n. 2/SEZAUT/2024/INPR, sia congiuntamente, secondo una prospettiva dinamica, per cogliere se – nel tempo – si sono registrate delle modifiche nell'assetto dei controlli interni predisposto ed attuato dall'Ente.

3.1 Esame della Sezione 1 "Sistema dei controlli interni"

Nella prima sezione della relazione-questionario sono individuati gli adempimenti comuni ai diversi tipi di controllo: come specificato dalla Sezione delle Autonomie, *"i quesiti attengono alla verifica della piena ed effettiva operatività dei controlli in conformità alle disposizioni regolamentari, statutarie o di programmazione, cui si aggiungono particolari riferimenti al numero dei report da produrre e ufficializzare, alle criticità emerse e alle azioni correttive avviate"* (del. n. 2/SEZAUT/2024/INPR).

Per gli anni in esame (2022 e 2023), il Comune di Monreale ha dichiarato che il sistema dei controlli interni è stato esercitato in piena ed effettiva conformità con le previsioni dei regolamenti comunali (**quesito 1**), eccetto il controllo sulla qualità dei servizi nell'esercizio 2022, la cui mancanza è stata motivata con l'indicazione *"sono in corso di attivazione le procedure di controllo"*.

In particolare, per l'esercizio 2023, nella Sezione "Note" l'Ente ha precisato che *"Con delibera di C.C. n.28 del 06.07.2023 è stato approvato il nuovo regolamento sui controlli interni, al fine di implementare gli stessi anche avuto riguardo agli interventi PNRR. Con l'insediamento del nuovo segretario generale (01.03.2023) è stata rivolta particolare attuazione al sistema di audit interno e sono state poste in essere le seguenti iniziative:*

- nelle more di una più complessiva riorganizzazione delle funzioni di audit è stata costituita un'apposita task force (giusta determinazione dirigenziale n.1001 del 14.03.2023);*
- è stato redatto un cronoprogramma delle attività da porre in essere (giusto verbale prot. gen. n.14124 del 24.03.2023)".*

Inoltre, facendo riferimento al controllo sugli organismi partecipati, il Comune di Monreale ha dichiarato che *"non detiene partecipazioni in società in house affidatarie di SPL per le quali è possibile attivare autonomamente forme di controllo analogo ed esercitare poteri di indirizzo e coordinamento. L'unica società esercente SPL alla quale il Comune ha dovuto obbligatoriamente partecipare, in esecuzione della normativa di settore nazionale e regionale vigente in materia di acque e depurazione, è il gestore del S.I.I.-Amap S.p.A. Detta partecipazione è dello 0,00028%. Si precisa altresì che il gestore unico del S.I.I. alla data di redazione del presente questionario non ha preso in carico la gestione del S.I.I. del Comune di Monreale. Si chiarisce che l'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa viene ufficializzato attraverso atti del segretario generale; solo in caso di criticità segnalate ai dirigenti tramite le direttive di cui all'art. 147-bis, comma 3 del Tuel, i rilievi vengono segnalati anche alla giunta e/o al consiglio comunale, anche ai fini dell'eventuale adozione di misure correttive di natura organizzativa e/o regolamentare".*

Infine, il Comune di Monreale ha evidenziato che, *"Al fine di migliorare ed implementare, dal punto di vista scientifico e metodologico, le funzioni di audit interno, si è fatto promotore della stipula di un apposito accordo con il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche dell'Università degli Studi di Palermo, che è in corso di sottoscrizione da parte degli organi dell'Università degli Studi di Palermo".*

Con riguardo ai report periodici previsti/programmati nell'anno (in base a specifiche norme di settore, regolamenti dell'ente o statuti degli organismi partecipati) e ai report

prodotti (**quesito 2**), l'Ente ha dichiarato di aver rispettato le proprie previsioni, tranne nell'esercizio 2023:

1) per il controllo strategico, in riferimento al quale non ha prodotto il report, seppur previsto;

2) per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, in ordine al quale ha adottato n. 2 report (sebbene ne avesse previsti n. 4), chiarendo che *"il vecchio regolamento sui controlli interni prevedeva 2 report semestrali sui controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile, elevati a 4 nel nuovo regolamento, approvato il 06.07.2023. In sede di prima applicazione, sono stati effettuati e formalizzati n°2 report. Già a partire dal corrente e.f. 2024, saranno effettuati n°4 sessioni di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile e n°2 sessioni di controllo di gestione"*.

Inoltre, il Comune di Monreale ha dichiarato (**quesito 3**) che, nel 2023, sono intervenute segnalazioni da parte del responsabile per la trasparenza circa il mancato o parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013.

Con riferimento alle criticità riscontrate nell'organizzazione o all'attuazione dei controlli (**quesito 4**), il Comune:

- ha indicato, per l'esercizio 2022, un grado di criticità *"medio"* in relazione al controllo di regolarità amministrativa e contabile, al controllo di gestione, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati;
- ha indicato, per l'esercizio 2023, un grado di criticità *"basso"* in relazione al controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- non si è pronunciato, per entrambi gli esercizi (2022 e 2023), sulle criticità del controllo sulla qualità dei servizi.

Per quanto riguarda il numero di report ufficializzati nell'anno da delibere di Giunta o di Consiglio ed al numero di azioni correttive avviate in base ai suddetti report (**quesito 5**), il Comune ha dichiarato di aver ufficializzato, per ognuno degli anni in esame (2022 e 2023):

- n. 2 report per il Controllo di regolarità amministrativa e contabile, a seguito dei quali ha avviato, nel 2023, n. 2 azioni correttive;

- n. 1 report per il Controllo di gestione;
- n. 1 report per il Controllo strategico, sebbene nel 2022 non abbia assegnato personale allo svolgimento di tale tipo di attività, motivando *“Sono in corso di attivazione le procedure di controllo”*;
- n. 1 report per il Controllo sugli equilibri finanziari;
- n. 1 report per il Controllo sugli organismi partecipati.

Invece, per il controllo sulla qualità dei servizi l'Ente ha dichiarato di non aver ufficializzato nessun report e di non aver assegnato unità di personale, nel 2022 perché *“Sono in corso di attivazione le procedure di controllo”* e nel 2023 in quanto *“Controllo istituito, ma non sono stati prodotti ancora gli atti”*.

Il Comune ha dichiarato di aver provveduto ad attuare modifiche finalizzate ad una maggiore integrazione dell'intero sistema dei controlli interni (**quesito 6**):

- nell'anno 2022, solamente per il Controllo di regolarità amministrativa e contabile, precisando che *“Il controllo è stato effettuato ai sensi del vecchio regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 12/03/2015. Con l'insediamento del nuovo Segretario comunale è stato avviato un percorso di rafforzamento del sistema dei controlli interni, ed è stato approvato un nuovo regolamento con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 06.07.2023”*;
- nell'anno 2023, per tutti i tipi di controllo, con la precisazione che *“a seguito dell'insediamento del nuovo Segretario generale, sono state evidenziate criticità sul sistema dei controlli interni ed è stato avviato un percorso volto all'implementazione culminato con l'approvazione di un nuovo regolamento”*.

Infine, per entrambi gli esercizi in esame (2022 e 2023) il Comune ha dichiarato che:

- non vi sono pronunce della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti contenenti osservazioni sull'adeguatezza e sul funzionamento dei controlli interni a cui l'ente non abbia ancora dato seguito con i necessari interventi correttivi (**quesito 7**);
- l'esercizio delle funzioni relative ai controlli interni non è stato conferito ad altri organismi associativi istituzionali (**quesito 8**);

- non sono stati attribuiti incarichi consulenziali per l'esercizio delle funzioni relative ai controlli interni (**quesito 9**).

3.2 Esame della Sezione 2 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile”

Nella seconda sezione della relazione-questionario si evidenziano *“le eventuali problematiche presenti nell'esercizio del controllo di regolarità tecnica e contabile sugli atti aventi rilevanza finanziaria e/o patrimoniale, nel funzionamento dei processi a monte e a valle dei report adottati nell'esercizio e nell'adozione delle misure consequenziali facenti capo ai responsabili dei settori in cui l'amministrazione locale risulta articolata”* (del. n. 2/SEZAUT/2024/INPR).

Relativamente agli esercizi 2022 e 2023, il Comune di Monreale ha rilevato che non sono state adottate delibere di Giunta e di Consiglio munite di parere di regolarità tecnica o contabile negativo (**quesito 1**) e che nelle proposte di deliberazione i responsabili dei servizi hanno relazionato in ordine anche ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, al fine di consentire al responsabile di ragioneria l'espressione del parere di regolarità contabile (**quesito 2**).

Con riferimento al controllo successivo di regolarità amministrativa, le risposte del Comune di Monreale per i due esercizi presi in esame (2022 e 2023) differiscono.

Per l'anno 2022, l'Ente ha indicato che, per il campionamento degli atti amministrativi da sottoporre a controllo successivo (**quesito 3**), ha adottato *“Altre tecniche specifiche”* e ha rilevato che *“Il controllo è stato effettuato ai sensi del vecchio regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 12.03.2015”*, in base al quale le tecniche di campionamento erano *“definite annualmente con atto organizzativo del segretario”* (art. 10).

Il Comune ha inoltre dichiarato che gli esiti del controllo di gestione effettuato nell'anno precedente non hanno concorso alla individuazione dei settori di attività dell'ente da sottoporre al controllo successivo (**quesito 4**) e che gli esiti del controllo preventivo di regolarità contabile effettuato nell'anno precedente non hanno influito

sulle modalità di estrazione degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa (**quesito 5**).

L'Ente ha affermato di aver sottoposto a controllo di regolarità contabile e al controllo di regolarità tecnico-amministrativa (**quesito 6**) poco più del 5% degli atti (124 su 2307), di aver riscontrato 39 irregolarità con il secondo tipo di controllo e di averle sanate.

Per l'anno 2023, il Comune ha indicato che, per il campionamento degli atti amministrativi da sottoporre a controllo successivo (**quesito 3**), ha adottato *“Altre tecniche specifiche”* e ha rilevato che *“gli atti soggetti a controllo successivo di regolarità amministrativa sono stati campionati sulla base di un criterio di randomizzazione stratificato. In primo luogo, si è proceduto all'estrazione del 5% degli atti di ciascuna direzione, assicurando che fossero oggetto di controllo atti gestionali di tutte le articolazioni dell'ente”*.

Eppure, in risposta al **quesito 6**, l'Ente ha affermato di aver sottoposto a controllo di regolarità contabile e al controllo di regolarità tecnico-amministrativa il 100% degli atti (4714 su 4714) e di non aver riscontrato irregolarità.

Il Comune ha inoltre dichiarato che gli esiti del controllo di gestione effettuato nell'anno precedente hanno concorso alla individuazione dei settori di attività dell'ente da sottoporre al controllo successivo (**quesito 4**) e che gli esiti del controllo preventivo di regolarità contabile effettuato nell'anno precedente hanno influito sulle modalità di estrazione degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa (**quesito 5**).

A seguito dell'adozione del nuovo *“Regolamento per i controlli interni”*, in vigore dal luglio 2023, e dalle risposte fornite dall'Ente con riguardo all'esercizio 2023 si rileva una crescente attenzione, rispetto all'esercizio 2022, per lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa e contabile, per il quale sono previste n. 4 sessioni di controllo; tuttavia, la percentuale di atti sottoposti a tale tipo di controllo è ancora bassa (5%), se si tengono presenti le irregolarità riscontrate nel campione esaminato nel 2022 (39 in 124 atti esaminati).

Per entrambi gli esercizi in esame (2022 e 2023), il Comune di Monreale ha affermato che i report da indirizzare ai responsabili dei servizi sono stati trasmessi con frequenza

semestrale (**quesito 7**), ma che non sono stati effettuati controlli, ispezioni o altre indagini volti ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da specifici uffici o servizi (**quesito 8**).

Con riguardo alla tempestività dei pagamenti, per gli anni 2022 e 2023 l'Ente ha dichiarato di non aver verificato le attestazioni concernenti i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 4, D. Lgs. n. 231/2002 (**quesito 9**) e di non aver implementato, in caso di superamento dei termini previsti dalla normativa vigente, alcuna procedura per monitorare il flusso di liquidazione delle fatture commerciali entro i termini di legge (**quesito 10**), precisando che *“anche nel 2023 il Comune ha rispettato sia l'indice di tempestività dei pagamenti, sia l'indicatore dei ritardi, sia anche l'indicatore di riduzione dello stock di debito commerciale. Nella relazione al rendiconto 2023 vi sarà allegato l'elenco delle fatture pagate oltre i termini europei, con l'indicazione delle cause. Si tratta di fenomeni riconducibili alla fisiologia dello snodarsi dei procedimenti di liquidazione, e pertanto non si sono adottate ulteriori misure organizzative oltre quelle già vigenti”*.

Infine, il Comune di Monreale ha affermato che:

- nel 2023, in caso di riscontrate irregolarità, sono state trasmesse ai responsabili dei servizi competenti le direttive alle quali conformarsi e che questi ultimi si sono adeguati (**quesito 11**); per l'esercizio 2022, invece, alla domanda non ha dato risposta;
- in entrambi gli esercizi in esame (2022 e 2023) ha previsto una specifica forma di vigilanza sugli agenti contabili e sui funzionari delegati (**quesito 12**);
- in entrambi gli esercizi in esame (2022 e 2023) ha proceduto alle verifiche di casse di magazzino con frequenza trimestrale (**quesito 13**).

3.3 Esame della Sezione 3 “Controllo di gestione”

Nella terza sezione della relazione-questionario si approfondiscono i *“profili di carattere eminentemente organizzativo e di contesto, con approfondimenti sull'utilizzo dei report periodici, sulla natura degli indicatori adottati, sul tasso medio di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e sul grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa”* (del. n. 2/SEZAUT/2024/INPR).

Con riferimento alla trasmissione del referto sul Controllo di gestione alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 198-bis, D. Lgs. n. 267/2000 (**quesito 1**), per l'anno 2022 il Comune di Monreale ha dichiarato di non aver provveduto in quanto *"Ente in dissesto finanziario fino al 21.06.2022"*.

Eppure, non si rinviene nell'ordinamento alcuna disposizione che esoneri gli enti in dissesto finanziario dal suddetto adempimento, come già indicato da questa Sezione nella del. n. 58/2024/VSGC.

Invece, per il successivo esercizio in esame l'Ente ha affermato che *"Il referto sul controllo di gestione per l'anno 2023 è stato formalizzato dal dirigente dell'area finanziaria e sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale, in uno alla relazione sul sistema dei controlli interni del 2023. Il referto sarà trasmesso dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2023"*.

Tuttavia, il suddetto referto sul controllo di gestione svolto nell'esercizio 2023 non è stato trasmesso a questa Sezione.

L'esame delle successive risposte fornite dal Comune di Monreale tiene conto della precisazione dell'Ente, secondo cui nell'esercizio 2022 *"il controllo è stato effettuato ai sensi del vecchio regolamento dei controlli interni"* del 2015.

Sull'adozione di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazione analitica per centri di costo al fine di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa (**quesito 2**), l'Ente ha dato risposta positiva per l'anno 2022, ma negativa per l'anno 2023.

Inoltre, il Comune di Monreale ha dichiarato che, negli esercizi 2022 e 2023:

- le articolazioni organizzative decentrate, in riferimento al controllo di gestione, si sono attenute alle direttive dell'ente per quanto riguarda le procedure operative, i criteri di analisi ed il livello di approfondimento (**quesito 3**);
- i report periodici prodotti sono stati tempestivi e aggiornati nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere (**quesito 4**);
- sono stati elaborati ed adottati (**quesito 5**) gli indicatori di output, di efficacia, di efficienza, di economicità, di analisi finanziaria e di attività/processo (quest'ultimo solo per l'anno 2023);

- il controllo di gestione è stato in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento (**quesito 6**), determinando la riprogrammazione degli obiettivi (da 2 a 20 nell'anno 2023).

Con riguardo all'erogazione di servizi a domanda individuale (**quesito 7**), il Comune ha dichiarato che negli esercizi 2022 e 2023 il tasso medio di copertura dei costi di tutti i servizi a domanda individuale a cui l'utente era tenuto a contribuire, gestiti direttamente o per il tramite di enti strumentali, è stato pari al 36%.

Il Comune di Monreale ha indicato un grado "alto" di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa nelle aree "servizi amministrativi", "servizi tecnici" e "servizi alla persona" (**quesito 8**).

Per l'anno 2023, l'Ente ha affermato che esiste un sistema di ponderazione degli obiettivi da monitorare (**quesito 9**).

Infine, nell'esercizio 2023, è stato stipulato n. 1 contratto individuale di lavoro a distanza (**quesito 10**), pari allo 0,45% dei dipendenti (**quesito 10.1**); gli organi di controllo interno non hanno monitorato l'impatto del lavoro agile sulla continuità e qualità dei servizi pubblici prodotti dall'ente (**quesito 10.2**) e il sistema di misurazione e valutazione della performance non ha monitorato i risultati del lavoro agile attraverso specifici indicatori (**quesito 10.3**).

3.3 Esame della Sezione 4 "Controllo strategico"

Nella quarta sezione della relazione-questionario le domande mirano *"a sondare il livello di attenzione delle verifiche in ordine all'attuazione dei programmi e delle tecniche adottate per orientare le decisioni dei vertici politici nella individuazione degli obiettivi delle scelte strategiche da operare a livello di programmazione"*; con riferimento agli esercizi 2021, 2022 e 2023, sono presenti *"alcune domande relative al PIAO e alle misure di contrasto alla corruzione adottate dall'Ente"* (del. n. 2/SEZAUT/2024/INPR).

Il Comune di Monreale ha dichiarato di aver approvato il P.E.G. (**quesito 1**) riguardo alla programmazione di bilancio 2023-2025 (nell'esercizio 2022), ma non per la programmazione di bilancio 2024-2026 (nell'esercizio 2023), limitandosi ad affermare:

“L’Ente ha approvato il DUP e il bilancio di previsione 2024/2026 in data 05 aprile u.s. e pertanto il PEG è in corso di redazione”.

Successivamente, con deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 23.04.2024, il P.E.G. è stato approvato e pubblicato nel sito del Comune di Monreale, Sezione *“Amministrazione trasparente”*.

L’esame delle successive risposte fornite dal Comune di Monreale tiene conto della precisazione dell’Ente, secondo cui nell’esercizio 2022 *“il controllo è stato effettuato ai sensi del vecchio regolamento dei controlli interni”* del 2015.

Per gli esercizi in esame (2022 e 2023) l’Ente ha dichiarato che:

- il controllo strategico è operativamente integrato con il controllo di gestione (**quesito 2**);
- il controllo strategico effettua, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione (**quesito 4**);
- sono stati elaborati ed applicati indicatori di mantenimento, di *performance* individuale e organizzativa, di miglioramento della qualità dei servizi, di innovazione e sviluppo (**quesito 5**);
- la percentuale media di obiettivi strategici raggiunti (**quesito 6**) è stata pari all’80% per l’anno 2022, all’85,89% per l’anno 2023;
- è stata adottata una delibera annuale di verifica dello stato di attuazione dei programmi (**quesito 7**) solamente nell’esercizio 2023 (nessuna nell’esercizio precedente).
- l’organo d’indirizzo politico ha verificato lo stato d’attuazione dei programmi (**quesito 8**) nell'esercizio 2022 in base al grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati ed ai tempi di realizzazione rispetto alle previsioni; nell'esercizio 2023 anche in base ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi ed all'impatto socio-economico dei programmi;
- il monitoraggio sullo stato di avanzamento del P.E.G. (**quesito 9**) è stato annuale nell’anno 2022, trimestrale nell’anno 2023 (e sono state effettuate *“n. 34 variazioni di PEG”*).

Inoltre, l'Ente ha altresì affermato che il controllo strategico utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie (**quesito 3**), sebbene nella precedente sezione del questionario per l'anno 2023 abbia dichiarato di non aver adottato un sistema di contabilità economica fondato su rilevazione analitica per centri di costo.

Negli esercizi in esame (2022 e 2023), il Comune di Monreale ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), disciplinato dall'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 11), verificando la coerenza degli obiettivi programmatici con i contenuti dei documenti di programmazione finanziaria già adottati ed ha pubblicato i contenuti sul portale istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente" (**quesito 10**); tuttavia, non ha programmato specifici percorsi formativi e di qualificazione, per il personale preposto alla redazione del PIAO, sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza definiti dall'organo d'indirizzo (**quesito 11**).

L'Ente ha dichiarato che la sezione "Valore pubblico" del PIAO (**quesito 12**) include indicatori di *outcome*/impatto riferibili alle misure di "Promozione e sostegno alle politiche per la parità di genere" e "Promozione e sostegno alle politiche giovanili di sviluppo e di aggregazione", ma non anche alle misure di "Benessere Equo e Sostenibile promosse dall'Agenda ONU 2030".

Infine, il Comune di Monreale ha affermato che, sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, sono state verificate la funzionalità e l'efficacia delle misure di contrasto alla corruzione adottate dall'ente negli anni 2022 e 2023 (**quesito 13**).

Infine, per prevenire il rischio di corruzione (**quesito 14**), sono state adottate misure relative alla rotazione ordinaria del personale, misure alternative alla rotazione ordinaria, misure relative all'accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ed al monitoraggio sull'osservanza degli obblighi di astensione, misure relative all'informazione/formazione, misure relative alla pubblicazione dei risultati.

La rotazione degli incarichi dirigenziali non è stata prevista, in quanto l'Ente ha dichiarato, per l'esercizio 2022, che erano *“presenti solamente due dirigenti”*, e, per l'esercizio 2023, che, *“a fronte di sei posizioni dirigenziali istituite nel vigente funzionigramma, ha in servizio due dirigenti full time ed il segretario generale svolge le funzioni ad interim di un'area”*.

Alla luce delle risposte fornite dall'Ente, si rileva che il Comune di Monreale ha attivato il controllo strategico, integrandolo con quello di gestione, come raccomandato da questa Sezione nella del. n. 58/2024/VSGC.

Si evidenzia comunque la necessità di inserire, tra le misure di prevenzione della corruzione, anche la rotazione degli incarichi, non appena saranno ricoperte le posizioni dirigenziali attualmente vacanti.

3.5. Esame della Sezione 5 “Controllo sugli equilibri finanziari”

Con la quinta sezione della relazione-questionario si verifica *“il rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari da parte dei responsabili del servizio finanziario, ai quali compete l'adozione delle linee di indirizzo e di coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli finanziari e per l'attuazione delle misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio”* (da ultimo, deliberazione n. 2/SEZAUT/2024/INPR).

L'esame delle risposte fornite dal Comune di Monreale tiene conto della precisazione dell'Ente, secondo cui nell'esercizio 2022 *“il controllo è stato effettuato ai sensi del vecchio regolamento dei controlli interni”* del 2015.

Per l'anno 2022, l'Ente ha affermato che, nel corso della procedura di dissesto, non sono emerse sopravvenienze passive impreviste (**quesito 1**), mentre per l'anno 2023 *“non ricorre la fattispecie”*.

Il Comune di Monreale ha dichiarato che:

- nell'esercizio 2023 (e non anche nel 2022) sono state adottate dal responsabile dei servizi finanziari specifiche linee di indirizzo e/o di coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri di bilancio (**quesito 2**);

- sono stati attivamente coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari (**quesito 3**) gli organi di governo ed i Responsabili dei servizi, con frequenza crescente dal 2022 al 2023, nonché il Segretario dell'Ente nel 2023;
- nell'esercizio 2023 sono state chieste e disposte misure per ripristinare l'equilibrio finanziario con riguardo alla gestione di competenza (**quesito 4**);
- in entrambi gli esercizi (2022 e 2023) per salvaguardare gli equilibri finanziari non si è dovuto impiegare la quota libera dell'avanzo di amministrazione (**quesito 5**);
- in entrambi gli esercizi (2022 e 2023) è stato assicurato che, in corso di esercizio, il programma dei pagamenti risultasse sempre compatibile con le disponibilità di cassa (**quesito 6**);
- in entrambi gli esercizi (2022 e 2023), non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, D. Lgs. n. 267/2000 per il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio (**quesito 9**).

L'Ente ha evidenziato che *“a partire dall'e.f. 2022”* non ha fatto *“ricorso né ad anticipazioni di tesoreria né ad utilizzo di somme vincolate per il pagamento di spese correnti”*, oltre a rispettare *“puntualmente gli obiettivi sulla tempestività dei pagamenti e sulla riduzione dello stock di debito commerciale”*.

3.6 Esame della Sezione 6 “Controllo sugli organismi partecipati”

Nella sesta sezione della relazione-questionario le domande sono *“dirette a verificare il grado di operatività della struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati, con specifici approfondimenti sugli indirizzi adottati, l'ambito del monitoraggio, i profili organizzativi e finanziari, la valutazione del rischio aziendale e la tipologia degli indicatori applicati; contiene inoltre informazioni circa la costituzione di nuove società o l'acquisizione di partecipazioni dirette o indirette nell'anno”* (del. n. 2/SEZAUT/2024/INPR).

L'esame delle risposte fornite in questa parte dei questionari tiene conto delle precisazioni del Comune di Monreale, secondo cui nell'esercizio 2022 *“il controllo è stato effettuato ai sensi del vecchio regolamento dei controlli interni”* del 2015.

Inoltre, l'Ente ha ribadito che *“non detiene partecipazioni in società a controllo pubblico ed è entrato nella compagine societaria del gestore unico del s.i.i. della provincia di Palermo -*

Amap S.p.A. con la quota minoritaria dello 0,00028%. Nel corso dell'e.f. 2024, il segretario generale ha inviato agli organismi partecipati dal Comune una richiesta di informazione dati, anche afferenti ai quesiti del presente questionario. Detta richiesta è rimasta ad oggi inevasa".

Sulla predisposizione di una struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati (**quesito 2**), l'Ente ha risposto in senso affermativo per l'esercizio 2022 e in senso negativo per l'esercizio 2023.

Il Comune di Monreale ha dichiarato che, nell'anno 2023, gli indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali dell'Ente non sono stati definiti (**quesito 3**) e non sono stati approvati i budget delle società partecipate *in house* e degli organismi strumentali controllati dall'Ente (**quesito 4**), mentre per l'anno 2022 ha risposto ad entrambe le domande affermando che *"non ricorre la fattispecie"*.

Per l'esercizio 2023, il Comune di Monreale ha affermato:

- di aver individuato le società controllo pubblico in conformità al D. Lgs. n. 175/2016 (**quesito 5**);
- di aver monitorato i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate (**quesito 6**);
- di aver effettuato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (**quesito 7**) e che la nota informativa, allegata al rendiconto, è stata corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo (**quesito 7.1**);
- di aver monitorato il grado di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20, D. Lgs. n. 175/2016 (**quesito 8**).

Invece, per l'esercizio 2022, l'Ente ha risposto alle suddette domande affermando che *"non ricorre la fattispecie"*, tranne all'interrogativo sulla conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (**quesito 7**), al quale ha risposto in senso affermativo, precisando tuttavia che la nota informativa, allegata al rendiconto, non è stata corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo (**quesito 7.1**).

Per entrambi gli esercizi in esame (2022 e 2023), il Comune di Monreale ha risposto che *"non ricorre la fattispecie"* alle domande sul monitoraggio dell'attuazione delle norme

in materia di gestione del personale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 19, D. Lgs. n. 175/2016 (**quesito 9**) e sulle società controllate dall'Ente (**quesito 10, quesito 11, quesito 12**).

Per l'anno 2023, l'Ente ha affermato che sono previsti report informativi periodici da parte degli organismi partecipati inerenti ai profili organizzativi e gestionali (**quesito 13**); che è stato effettuato il monitoraggio sugli adempimenti relativi ai contratti di servizio o altre forme di regolazione degli affidamenti (**quesito 14**); che ha monitorato la presenza di partecipazioni in società soggette a procedure concorsuali anche ai fini dell'applicazione dell'art. 14, co. 6, D.Lgs. n. 175/2016 (**quesito 18**); per l'anno 2022, invece, tutte le risposte sono state negative.

Per entrambi gli esercizi in esame (2022 e 2023), Comune di Monreale ha affermato che gli organismi partecipati gestori di pubblici servizi hanno pubblicato la Carta dei servizi.

Tuttavia, solamente nell'anno 2023 sono stati elaborati e applicati indicatori di efficacia, efficienza, economicità, qualità dei servizi affidati, ma non anche di redditività, di deficiarietà strutturale, di soddisfazione degli utenti (**quesito 16**).

Infine, con riferimento agli anni 2022 e 2023, il Comune di Monreale ha dichiarato di non aver costituito nuove società o acquisito partecipazioni dirette o indirette (**quesito 17**).

Alla luce delle risposte fornite dall'Ente, si rileva che il Comune di Monreale ha parzialmente implementato il controllo sugli organismi partecipati, come raccomandato da questa Sezione nella del. n. 58/2024/VSGC.

3.7 Esame della Sezione 7 "Controllo sulla qualità dei servizi"

La settima sezione della relazione-questionario ha lo scopo di *"evidenziare se i controlli di qualità che si spingono ad esaminare le dimensioni effettive delle prestazioni erogate, in termini di prontezza, coerenza ed esaustività, con approfondimenti sull'appropriatezza degli indicatori adottati, il livello degli standard di qualità programmati, la misurazione della soddisfazione percepita dagli utenti, l'effettuazione di indagini di benchmarking ed il coinvolgimento attivo degli stakeholders"* (del. n. 2/SEZAUT/2024/INPR).

L'esame delle risposte fornite in questa parte dei questionari tiene conto delle precisazioni del Comune di Monreale, secondo cui nell'esercizio 2022 *"il controllo è stato effettuato ai sensi del vecchio regolamento dei controlli interni"* del 2015 e, soprattutto, che *"il controllo sulla qualità dei servizi è stato formalmente istituito con il nuovo regolamento approvato con delibera di C.C. n°28 del 06.07.2023. Ancorché istituito, nel corso dell'e.f. 2023, il controllo sulla qualità non è stato attivato e sarà avviato nell'e.f. 2024, anche avvalendosi della nuova app "Smart.PA" a servizio dei cittadini"*.

Il Comune di Monreale ha affermato:

- di aver adottato la Carta dei servizi (**quesito 1**), ma di averla pubblicata sul sito internet dell'Ente solamente nel 2023 (**quesito 1.1**);
- di aver avviato, dell'anno 2023, un'analisi sulla qualità effettiva dei singoli servizi (**quesito 2**), ma di non averla estesa agli organismi partecipati, in quanto *"non ricorre la fattispecie"* (**quesito 4**);
- di aver utilizzato n. 1 indicatore per l'anno 2022 e n. 3 indicatori di risultato per l'anno 2023, per rappresentare compiutamente le dimensioni effettive della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia (**quesito 3**);
- di aver elaborato ed applicato come indicatori, solamente per l'anno 2023, l'accessibilità delle informazioni, la tempestività dell'erogazione, la trasparenza dei tempi di erogazione, la trasparenza sulla responsabilità del servizio, la conformità agli standard di qualità, i reclami e le segnalazioni di disservizi, ma non anche la trasparenza dei costi di erogazione, la correttezza con l'utenza, l'affidabilità del servizio, la completezza del servizio (**quesito 5**);
- di aver adottato, per l'anno 2023, indicatori che soddisfano i requisiti di appropriatezza (rilevanza, accuratezza, temporalità, fruibilità, interpretabilità e coerenza) almeno al 50% (**quesito 6**);
- di aver programmato, nell'anno 2023, standard di qualità conformi a quelli previsti nella carta dei servizi (**quesito 7**);

- di non aver effettuato indagini sulla soddisfazione degli utenti nell'anno 2023 (**quesito 8**), ma di averle effettuate nell'anno 2022, sebbene non siano fornite indicazioni più precise in merito agli esiti;
- di non aver effettuato, negli esercizi 2022 e 2023, confronti sistematici con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni (**quesito 9**);
- di aver previsto, negli esercizi 2022 e 2023, forme di coinvolgimento attivo dei portatori di interesse nella fase di definizione degli standard di qualità (**quesito 10**);
- di non aver realizzato, negli esercizi 2022 e 2023, un innalzamento misurabile degli standard economici o di qualità dei servizi rispetto agli anni precedenti (**quesito 11**).

3.8 Esame dell'Appendice sul "P.N.R.R."

Nella sezione del questionario sul P.N.R.R. si rilevano, *"sul versante dei controlli interni, le azioni dell'ente relative all'implementazione dello straordinario piano di investimenti pubblici, che individua negli enti locali importanti soggetti attuatori, con particolare attenzione al sistema dei controlli adottati"* (del. n. 2/SEZAUT/2024/INPR).

Con riferimento agli esercizi 2022 e 2023, il Comune di Monreale è soggetto attuatore di interventi finanziati con fondi P.N.R.R. (**quesito 1**): in particolare, come precisato nella Sezione "Note", si tratta *"di n°9 interventi a valere sul PNRR e di n°6 interventi defianziati dal PNRR e finanziati su misure nazionali che continuano ad essere rendicontati su piattaforma Regis"*.

Il Comune di Monreale ha dichiarato che, negli esercizi 2022 e 2023, l'Organo politico ha considerato congrua ed efficace la *governance* adottata ai fini del coordinamento dei diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione di *milestone* e *target* del P.N.R.R. (**quesito 2**), ma non ha emanato specifiche direttive agli organi amministrativi e di controllo interno, al fine di ottimizzare il ciclo di gestione dei fondi P.N.R.R. (**quesito 3**), precisando che *"Per il numero di interventi, l'Ente non ha formalizzato la costituzione di un'apposita struttura di audit interno sui fondi PNRR, fermo restando che tra le aree c'è un interscambio di informazioni utili e necessarie ad un corretto svolgimento di tutte le fasi dettate dai cronoprogrammi progettuali. Il segretario generale, già a partire dall'e.f. 2023, ha disposto che tutti gli atti/provvedimenti afferenti ad interventi PNRR vengano sottoposti a controllo ed*

ha fornito apposite schede di monitoraggio. L'ente nel corso del 2023 ha avviato una fattiva collaborazione con la ragioneria territoriale dello stato di Palermo, volta ad una continua implementazione di dati ed informazioni della piattaforma regis”.

L'Ente ha affermato inoltre che:

- negli esercizi 2022 e 2023 gli atti di gestione collegati all'attuazione del P.N.R.R. sono risultati conformi ai principi di regolarità amministrativo contabile (**quesito 4**) - in particolare, sono stati creati nuovi capitoli di entrata/spesa riferiti al P.N.R.R. e sono stati effettuati controlli sulle procedure di gara;
- il sistema informativo dell'Ente ha raccolto i dati sullo stato di avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi del P.N.R.R., al fine di garantire la successiva archiviazione informatica nel sistema ReGis (**quesito 5**), per il quale sono state previste n. 4 postazioni di accesso nell'anno 2022, diminuite a n. 3 nell'anno 2023 (**quesito 6**).
- nell'esercizio 2023 all'interno dell'Ente è stata individuata una struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei progetti finanziati da fondi P.N.R.R. (**quesito 7**);
- negli esercizi 2022 e 2023 è stata effettuata una specifica ricognizione dei fondi non nativi P.N.R.R. ai fini della rendicontazione (**quesito 8**);
- nell'anno 2023 ha adottato procedure di monitoraggio degli atti amministrativi connessi all'attuazione del P.N.R.R. al fine di prevenire ed individuare i rischi di frode, corruzione, conflitti di interesse (**quesito 9**);
- negli esercizi 2022 e 2023, in caso di progetti da realizzare con fonti finanziarie differenti (cumulo), sono stati effettuati i controlli volti a prevenire la violazione del principio del divieto di doppio finanziamento (**quesito 10**);
- negli esercizi 2022 e 2023 gli organi di controllo interno hanno condotto verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'Ente in qualità di soggetto attuatore del P.N.R.R., al fine di verificare che sia stata garantita la completa tracciabilità delle operazioni collegate a *milestone* e *target* del P.N.R.R., mediante l'attribuzione ad esse di un'apposita codificazione contabile e l'associazione al CUP del singolo progetto, nonché che siano stati conservati tutti gli atti e la relativa documentazione

giustificativa su supporti informatici e che sia stato richiesto ed attribuito, per ogni procedimento connesso all'attuazione di programmi del P.N.R.R., un apposito codice CUP (**quesito 11**);

- negli esercizi 2022 e 2023 i sistemi informatici dell'Ente hanno integrato tempestivamente i flussi informativi a supporto della funzione strategica e di quella gestionale, al fine di verificare in corso d'opera il conseguimento degli obiettivi del P.N.R.R. nei tempi programmati e, in caso contrario, di adottare eventuali provvedimenti correttivi nel corso della gestione (**quesito 12**);

- nell'anno 2023 il controllo di gestione ha prodotto specifici *report*, indirizzati agli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal P.N.R.R., e il rispetto dei tempi programmati dalla timeline interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE (**quesito 13**), come raccomandato da questa Sezione nella del. n. 58/2024/VSGC;

- nell'anno 2023 sono stati garantiti strumenti di coordinamento tra i diversi uffici per la condivisione del cronoprogramma e degli obiettivi da raggiungere (**quesito 14**);

- negli esercizi 2022 e 2023 ha predisposto controlli sui soggetti esterni che eseguono gli interventi del PNRR (**quesito 15**).

Le suddette dichiarazioni evidenziano che i profili di criticità nei controlli interni sull'attuazione delle misure del PNRR, riscontrati nel 2021, appaiono in via di superamento, anche alla luce delle indicazioni date da questa Sezione con la del. n. 58/2024/VSGC.

3.11 Rilievi conclusivi

All'esito del controllo sugli esercizi 2022 e 2023, si rileva che il sistema dei controlli interni del Comune di Monreale è parzialmente adeguato, presentando ancora le criticità sopra evidenziate, ma in via di miglioramento rispetto agli anni precedenti.

I suddetti rilievi sono segnalati all'Ente per l'adozione delle iniziative necessarie ai fini del superamento degli stessi, e in particolare al fine di:

- ampliare il numero degli atti sottoposti al controllo successivo di regolarità;

- trasmettere a questa Sezione di controllo il referto sul controllo di gestione previsto dall'art. 198-bis, D. Lgs. n. 267/2000;
- implementare il controllo strategico;
- implementare il controllo sulla qualità dei servizi.

P.Q.M.

la Corte dei conti - Sezione di controllo per la Regione siciliana, a conclusione della verifica relativa al funzionamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Monreale per gli esercizi 2022 e 2023, ai sensi dell'art. 148, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con riserva di verifica dei successivi referti, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 148, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in tema di responsabilità sanzionatoria,

ACCERTA

la parziale adeguatezza del sistema dei controlli interni del Comune di Monreale;

INVITA

l'Ente, richiamando l'attenzione del Segretario generale, ad intraprendere tutte le iniziative necessarie ai fini del superamento delle criticità di sistema riscontrate ed evidenziate per ciascuna tipologia di controllo, e in particolare:

- ampliare il numero degli atti sottoposti al controllo successivo di regolarità;
- trasmettere a questa Sezione di controllo il referto sul controllo di gestione previsto dall'art. 198-bis, D. Lgs. n. 267/2000;
- implementare il controllo strategico;
- implementare il controllo sulla qualità dei servizi;

DISPONE

- che, a cura del Servizio di supporto di questa Sezione di controllo, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Monreale, per i profili di rispettiva competenza;
- che il Segretario generale del Comune di Monreale comunichi a questa Sezione tutte le iniziative intraprese ai fini del superamento delle criticità riscontrate;

- che la presente pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monreale (sezione “*Amministrazione trasparente*”) ai sensi dell’art. 31, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Palermo nella Camera di Consiglio del 29 gennaio 2025.

Il Magistrato Estensore
(Francesca Leotta)

Il Presidente
(Salvatore Pilato)

Depositato in Segreteria il 3 febbraio 2025

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Boris Rasura